

L'EVENTO Stamane all'Università in via Partenope la quinta edizione organizzata dal Movimento Cristiano Lavoratori

La consegna del premio "Cardinale Sepe"

DI **MIMMO SICA**

Stamattina alle ore 9 presso l'Aula Magna del Centro congressi dell'Università Federico II (via Partenope 36) si assegnerà il "Premio Cardinale Crescenzo Sepe", giunto alla V edizione e organizzato dal Movimento Cristiano Lavoratori, che ogni anno premia alcune tra le eccellenze napoletane. La cerimonia si svolgerà nell'ambito del convegno "Giustizia e misericordia nella società del III millennio". Sono previsti i saluti del rettore dell'ateneo federiciano Gaetano Manfredi, del presidente provinciale Mcl Michele Cutolo, del vicepresidente nazionale Mcl Vincenzo Massara e dell'assessore regionale Lucia Fortini. Interverranno i magistrati Gennaro Sessa, Luigi Riello, Maria Rosaria Cultrera, il generale dei carabinieri Antonio Ricciardi, il presidente dei notai cattolici Roberto Cogliandro, il presidente della Bcc Amedeo Manzo. Modererà il direttore di Rai Vaticano Massimo Milone. Nel corso della manifestazione sarà presentato il volume "Il Giubileo, la Misericordia, Francesco", di Angelo Scelzo. Concluderà i lavori il cardinale Crescenzo Sepe.

«Una giornata di solidarietà e riflessione per unire tante energie positive della nostra città per offrire un segnale di speranza soprattutto a chi vive le difficoltà legate alla crisi economica, alla mancanza di lavoro, al disagio sociale», dichiara Michele Cutolo.

«La giornata di riflessione - informa - quest'anno affronterà, tra l'altro, un tema molto delicato come quello della Giustizia, tornato in questi giorni alla ribalta nazionale, all'interno della anno giubilare della Misericordia. Non a caso Papa Francesco in un recente Angelus in Piazza San Pietro ha affermato: Se noi viviamo secondo la legge "occhio per occhio, dente per dente" mai usciamo dalla spirale del male. Il maligno è furbo e ci illude che con la nostra giustizia umana possiamo salvarci e salvare il mondo. In realtà solo la giustizia di Dio ci può salvare e la giustizia di Dio si è rivelata nella Croce. La croce è il giudizio di Dio su tutti noi e su questo mondo! Il "Premio Sepe" nasce dalla volontà di Mcl e del Cardinale di premiare ogni anno tre persone, di origini napoletane, che si sono distinte nell'ambito culturale, artistico-scientifico e sociale e che hanno dato lustro alla città con le loro azioni o che sono ai vertici di autorità pubbliche e private. L'iniziativa è frutto di una riflessione sulla necessità di evidenziare le forze positive, lo splendore culturale, artistico e sociale e l'animo di solidarietà che caratterizzano la nostra città che i media, invece, mettono frequentemente in primo piano solamente per le sue negatività, comuni peraltro, a tutte le grandi metropoli.

Il lavoro di preparazione e le riunioni del comitato scientifico del premio si svolgono dal mese di gennaio al mese di maggio di ogni anno presso la sede dell'Istituto di Cultura Meridionale, presieduto dall'avvocato Gennaro Famiglietti, e si concludono con la deliberazione delle candidature fatte dopo l'esame e lo studio dei curricula dei concorrenti. L'ultima parola sulle nomination spetta al cardinale Crescenzo Sepe».



PRIMA EDIZIONE PREMIO SEPE: i premiati



SECONDA EDIZIONE PREMIO SEPE: i premiati



TERZA EDIZIONE PREMIO SEPE: i premiati



QUARTA EDIZIONE PREMIO SEPE: i premiati